

# Bilancio Sociale 2020

**DIOGENE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE -ONLUS**



## Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE .....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE .....	7
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE .....	8
Aree territoriali di operatività .....	8
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo) .....	9
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991) .....	12
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...) .....	13
Contesto di riferimento .....	13
Storia dell'organizzazione.....	14
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE .....	15
Consistenza e composizione della base sociale/associativa .....	15
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi.....	15
Modalità di nomina e durata carica.....	15
N. di CdA/anno + partecipazione media .....	16
Tipologia organo di controllo .....	16
Mappatura dei principali stakeholder .....	17
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	19
Commento ai dati.....	19
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	20
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	20
Composizione del personale .....	20
Attività di formazione e valorizzazione realizzate .....	22
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	23
Natura delle attività svolte dai volontari.....	23
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati" .....	23
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente: 30.168,00/17.334,00.....	23
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.....	23
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	24

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto .....	24
Output attività.....	25
Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A) .....	25
Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale) .....	26
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	26
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.....	26
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni .....	26
<b>7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA .....</b>	<b>27</b>
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	27
Capacità di diversificare i committenti .....	28
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista).....	28
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse .....	28
<b>8. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....</b>	<b>29</b>
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte .....	29
Politiche e modalità di gestione di tali impatti.....	29
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi .....	29
<b>9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....</b>	<b>29</b>
Tipologia di attività .....	29
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione.....	30
Caratteristiche degli interventi realizzati.....	30
Coinvolgimento della comunità.....	30
<b>10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE .....</b>	<b>31</b>
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.....	31
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti.....	31
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.....	31
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? Sì .....	31
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? Sì.....	31

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì 31

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti) ..... 31

Relazione organo di controllo..... 32

## 1. PREMESSA/INTRODUZIONE

*La realizzazione di questa edizione del bilancio sociale ha permesso alla cooperativa DIOGENE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.*

*Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività. Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica. In particolare per questa edizione del bilancio sociale la cooperativa DIOGENE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ha deciso di evidenziare le valenze*

- *Informativa*
- *Di comunicazione*
- *Di relazione*

*Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2019 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:*

- *Favorire la comunicazione interna*
- *Informare il territorio*
- *Rispondere all'adempimento della regione*

*"Il Bilancio Sociale è uno strumento di accountability, ovvero di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Tale documento ha il fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio."*

*(Linee guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit – Agenzia per le ONLUS)*

*Il bilancio sociale non è un prodotto, ma un processo. Esso nasce dalla consapevolezza che esistono diverse categorie di persone, definiti stakeholder, che hanno un diritto/interesse riconosciuto ad essere informati su quali effetti l'ente produce nei propri confronti.*

*Una conseguenza di questo aspetto, è che l'ente, per rendere conto degli effetti del proprio operato sulle diverse categorie di persone, non può esimersi dal coinvolgerli per individuare insieme quali siano questi effetti.*

*Attraverso il bilancio sociale l'ente rende espliciti i risultati della sua attività, confrontandoli con gli obiettivi, dichiarati, in modo da permettere a tutti, ma in primo luogo a se stessa, di verificare se tali obiettivi siano stati raggiunti, o si renda necessario introdurre ulteriori interventi. Una gestione corretta e sperimentata nel tempo del bilancio sociale ne fa non solo uno strumento di dialogo, ma un vero e proprio strumento di consapevolezza, e quindi di gestione.*

*Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno. Auspicando infine che lo sforzo compiuto per la*

Bilancio Sociale 2020

*realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.*

*Il Presidente.*

*CLAUDIO VAVASSORI*

## 2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale si ispira alle linee guida pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019, **con il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019**, recante le indicazioni per **la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore**.

Per la sua redazione è stata utilizzata la piattaforma messa a disposizione da Federsolidarietà.

### 3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

#### *Informazioni generali:*

<b>Nome dell'ente</b>	DIOGENE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE -ONLUS
<b>Codice fiscale</b>	03420730172
<b>Partita IVA</b>	03420730172
<b>Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore</b>	Cooperativa Sociale di tipo A
<b>Indirizzo sede legale</b>	Via delle Polle n. 1800 - 25049 - ISEO (BS) - ISEO (BS)
<b>N° Iscrizione Albo Delle Cooperative</b>	A104787
<b>Telefono</b>	030 9821902
<b>Sito Web</b>	www.cascinaclarabella.it
<b>Email</b>	segreteria@cascinaclarabella.it;
<b>Pec</b>	diogene@pec.cascinaclarabella.it
<b>Codici Ateco</b>	87.20.00
	88

#### **Aree territoriali di operatività**

La sede della Cooperativa è inserita nel contesto denominato "Cascina Clarabella" in località Cà de Pole a Iseo (Bs), frutto del progetto Equal "Luoghi della qualità sociale" finanziato dal Fondo Sociale Europeo e destinato ad innovare le politiche finalizzate a contrastare il fenomeno della discriminazione e della disuguaglianza nel contesto del mercato del lavoro, ponendosi come laboratorio per sperimentazioni su base transazionale.

I servizi psichiatrici gestiti dalla Cooperativa si trovano a:

- Iseo: centro diurno, CPA e residenzialità leggera;
- Rovato: CRA, residenzialità leggera e housing;
- Adro: CPA "La Lanterna";

Il budget di salute invece prevede interventi presso il domicilio dell'utente.

I migranti vengono distribuiti sul territorio in piccoli nuclei abitativi.

I servizi S.P.R.A.R. sono stati attivati in collaborazione con il Comune di Cologne - Erbusco e con il Comune di Passirano.

Di fatto tutti gli interventi sono localizzati – tranne rare eccezioni – nel territorio conosciuto con il termine "Franciacorta".

Si tratta di una zona della provincia di Brescia che si estende per circa 240 km a occidente della città fra i fiumi Mella e Oglio che la delimitano a est e ovest, avendo a nord le colline di Brione, Polaveno, Monticelli Brusati e il Lago d'Iseo, e a sud l'alta pianura padana superiore.

## **Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)**

La cooperativa DIOGENE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS, in accordo con la legge 381/91, si propone quale finalità istituzionale la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi. La Cooperativa opera attualmente in tre settori:

1. Psichiatria
2. Donne vittime di violenza domestica
3. Accoglienza migranti

### 1 - Settore psichiatria

In virtù dell'appalto con il Consorzio CASCINA CLARABELLA – che opera da general contractor nei confronti dell'ASST della Franciacorta – la cooperativa offre le seguenti tipologie di servizi in ambito psichiatrico:

- Semi-residenziale

In questa macro-area di intervento rientrano quelli che vengono definiti CENTRI DIURNI.

La finalità del Centro Diurno è quella di accogliere persone con disagio psichico che sono orientate a iniziare o riprendere percorsi lavorativi. Il Centro Diurno organizza laboratori e stage in contesti lavorativi attuando programmi di valutazione, orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo. Le persone vengono accolte su invio del CPS di riferimento, previa visita alla struttura e assenso da parte dell'ospite.

Nel Centro Diurno di Iseo il servizio viene garantito dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle ore 16.

Gli utenti accreditati sono 10 al giorno.

- Residenziale

In tale macro-area di attività rientrano due SRP2 (ex C.P.A.), una SRP1 (ex C.R.A.) e i "Programmi di residenzialità leggera".

La SRP2 (ex C.P.A. - COMUNITA' PROTETTA ad ALTA ASSISTENZA) garantisce un'offerta assistenziale di alto grado sulle 24 ore. I programmi residenziali sono di media intensità riabilitativa ed hanno una durata massima di 36 mesi. La Comunità protetta è una struttura che accoglie persone che necessitano sia di una soluzione abitativa protetta che di una continuità di trattamenti terapeutici riabilitativi volti a sviluppare le capacità di autonomia. SRP2 "La Lanterna" a Adro è dotata di 14 posti letto.

La SRP1 (ex C.R.A. - COMUNITA' RIABILITATIVA ad ALTA ASSISTENZA) garantisce un'offerta assistenziale di alta intensità sulle 24 ore. La SRP1 è accreditata, secondo le normative regionali, per 15 posti letto. Vengono svolti ricoveri in regime di alta assistenza fino ad un massimo di 18 mesi, e post acuzie fino ad un massimo di 3 mesi.

### **I PROGRAMMI DI RESIDENZIALITA' LEGGERA**

E' la collocazione abitativa prevista per chi può sostenere una gestione autonoma del quotidiano. E' il passaggio intermedio all'abitazione esterna nel quale vengono applicate le capacità acquisite nel percorso di comunità.

Qui si effettua un lavoro di rifinitura e gli operatori danno un supporto minimo nella gestione domestica del quotidiano, degli spazi, nell'educazione alimentare e farmacologica.

"Casa di Alice" - E' dotata di 5 posti letto. E' una casa singola con ingresso indipendente ed ampio giardino.

"Villa Cantù" - E' composta da 3 appartamenti per un totale di 6 posti. Gli appartamenti sono collocati al primo piano di una villa storica completamente ristrutturata immersa tra i vigneti del Monte Orfano.

“Cascina” - Vi sono 3 mini appartamenti per un totale di 5 posti letto.

- Housing

E' un intervento riabilitativo di reinserimento sociale che centra la propria dimensione educativa e assistenziale soprattutto sui bisogni di sperimentazione delle proprie autonomie a partire dalla dimensione della residenza (della casa). A questo scopo, la cooperativa insieme al Consorzio Cascina Clarabella, il Comune della Città di Rovato e il CPS territoriale di Rovato hanno siglato un accordo per la gestione di 4 appartamenti, per 8 posti in housing sociale, presso la struttura di “Villa Cantù” che vede questo intervento come una parte di un progetto più ampio di riqualificazione ambientale e di rivitalizzazione del parco pubblico.

- Budget di salute

Si tratta di un programma terapeutico individualizzato innovativo nato nell'ambito del progetto “Territori per la salute mentale” del DSM dell'ASST Franciacorta.

Il budget individuale di salute si aggiunge e non sostituisce gli interventi già previsti nello svolgimento di compiti istituzionali di prevenzione, cura e riabilitazione.

Il budget di salute non si svolge in struttura ma è attuato da un'equipe mobile di territorio che mira al rafforzamento della rete sociale individuale del paziente.

L'equipe fornisce:

- supporto alla quotidianità all'interno di gruppi di convivenza assistita;
- supporto flessibile alla domiciliarità;
- ricostruzione e mediazione all'interno della rete familiare e sociale;
- accesso supportato alle attività formative ed all'inserimento lavorativo;
- accesso supportato alle attività di aggregazione e socializzazione del territorio.

## 2 - Settore donne vittime di violenza: Progetto “Casa di Dorothy”

La violenza domestica è in netto aumento, determinata anche dalla grave crisi economica che rende più fragili e più disperate le persone facendo emergere conflittualità familiari e spesso il lato peggiore di psicologie disturbate.

A fronte però di una maggiore sensibilizzazione sociale rispetto al tema, contemporaneamente sono diminuite le capacità di presa in carico di queste situazioni da parte degli Enti Locali.

Per questo abbiamo avviato una collaborazione con l'Associazione Rete di Daphne di Iseo, che ha attivato un centro di ascolto antiviolenza – gestito da volontarie, psicologhe e consulenti giuridiche – all'interno di una struttura comunale adibita a sede di associazioni con risvolti sociali.

Ha inoltre costituito gruppi di auto-mutuo aiuto, accompagnamento sul territorio delle vittime, organizzato corsi di formazione per operatori e volontari, organizzato eventi mirati alla sensibilizzazione della popolazione in tema di violenza di genere e di laboratori scolastici con tema sulla violenza di genere.

Il problema è che la necessità più impellente per una donna vittima di violenza è potersi allontanare dal luogo dove le azioni violente sono messe in atto, la maggior parte delle volte tra le mura domestiche. Ecco perché risulta di fondamentale importanza avere un luogo sicuro dove accogliere le donne e spesso i rispettivi figli.

Per questo abbiamo affidato all'Associazione – con un contratto di comodato d'uso gratuito – un immobile da noi ristrutturato a Pilzone di Iseo (di proprietà del Consorzio Cascina Clarabella).

L'immobile potrà ospitare al massimo 4 donne alla volta, per un periodo massimo di 3 mesi.

Di fatto nel corso dei 12 mesi saremo quindi in grado di accogliere un minimo di 16 donne.

### 3 - Settore accoglienza migranti

• S.P.R.A.R. – Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati; per i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari di un permesso di soggiorno per motivi umanitari. E' costituito dalla rete degli enti locali che, per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata accedono al Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo. A livello territoriale gli enti locali collaborano con le realtà del terzo settore che attuano gli interventi di accoglienza.

In quanto soci di Confcooperative, nella gestione dei servizi ci atteniamo a quanto previsto dalla "Carta per la buona accoglienza delle persone migranti" siglata il 18/05/2016 tra l'Associazione Nazionale Comuni d'Italia (ANCI), dal Ministero dell'Interno e dall'Alleanza delle Cooperative Italiane Sociali.

Essa fissa le condizioni e le regole dell'accoglienza, mutuandole dal sistema SPRAR. I criteri di fondo sono: numeri contenuti e servizi di qualità.

La cooperativa si propone di raggiungere questa finalità attraverso le seguenti politiche di impresa sociale:

- partecipazione

sia i soci che i lavoratori devono essere coinvolti nelle scelte gestionali e nella formazione delle strategie, sia attraverso una sempre maggiore diffusione delle informazioni che tramite incontri ad hoc;

i soci sono chiamati ad una maggiore condivisione della responsabilità degli interventi e risorse messe in campo;

- integrazione con il territorio

il gruppo dei soci è consapevole della necessità di mantenere attivo con il territorio un canale di comunicazione al fine di evitare l'isolamento e l'emarginazione che già affligge la categoria delle persone in carico alle comunità;

è dunque necessario creare un'equipe stabile di operatori che mantenga vivi e attivi i rapporti con il territorio di riferimento, sviluppando iniziative e favorendo momenti di incontro;

- miglioramento

l'obiettivo della Cooperativa è quello di operare su tre assi della riabilitazione psicosociale: casa, lavoro e socialità;

partendo dai bisogni dei pazienti e dalla loro soggettività, dobbiamo attuare programmi professionali e specializzati di riabilitazione, che si integrino con tutto il sistema cooperativo presente a Cascina Clarabella.

Il primo compito della Comunità è quello di offrire un ambiente che diventi "luogo", residenza emotiva per il paziente che nel corso della sua vita si trova a trascorrervi un periodo più o meno lungo.

Questo significa che, nella fase iniziale di accoglienza, si devono affrontare le inevitabili difficoltà di adattamento e ri-ambientamento alla nuova residenza, agli spazi della Comunità, del paese, alla relazione con nuovi attori, siano essi operatori o altri pazienti. Obiettivo, in questa fase, è l'adattamento a nuove regole e lo sviluppo della capacità di relazionarsi adeguatamente con il gruppo recuperando anche abilità di base relative alla cura di sé e dell'ambiente circostante.

Il raggiungimento di questo obiettivo basilare – ma che per alcuni pazienti sarà il frutto di un faticoso percorso – è reso possibile dalla creazione di un clima emotivamente non invasivo e rispettoso di tempi e esigenze individuali, con procedure chiare e rassicuranti nella loro

prevedibilità.

La Comunità si pone come luogo di non segregazione, aperta al territorio e a tutte le occasioni di incontro e collaborazione con l'esterno, come strumento per rendere al paziente possibile l'avventura nel mondo.

### **Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)**

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:

“La Cooperativa si propone di raggiungere lo scopo, valendosi prevalentemente dell'attività lavorativa dei soci cooperatori, mediante la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, ai bisogni di persone anziane, persone handicappate e persone a rischio di emarginazione in difficoltà ed a minori.

In relazione a ciò la Cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi:

- attività e servizi di assistenza domiciliare;
- attività e servizi di assistenza a persone handicappate anche inserite in attività e strutture scolastiche e/o educative;
- attività di assistenza infermieristica, sanitaria e socio-riabilitativa a carattere domiciliare e territoriale, oppure realizzata entro centri di servizio appositamente allestiti, o messi a disposizione da enti pubblici o privati;
- strutture di accoglienza per persone anziane autosufficienti e non, per persone handicappate e/o ammalate di mente e persone a rischio di emarginazione in difficoltà e minori nonché servizi integrati per residenze protette, servizi e centri di riabilitazione.

A tali strutture e servizi potranno essere annesse:

- attività ergoterapiche (...);
- centri diurni ed altre strutture con carattere animativo e finalizzate al miglioramento della qualità della vita, nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale;
- attività di formazione, formazione professionale e consulenza attraverso corsi, convegni, seminari e workshop;
- attività di sensibilizzazione ed animazione delle comunità locali entro cui opera, al fine di renderle più consapevoli e disponibili all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno;
- attività di promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti;
- la progettazione, la realizzazione e la gestione di servizi innovativi e sperimentali, in accordo con gli Enti Locali, le associazioni e con i soggetti che si occupano di servizi alle persone e di tutela della salute.

(...) La cooperativa può svolgere ogni altra attività connessa all'oggetto sociale o comunque finalizzata al perseguimento degli scopi sociali, nonché compiere tutte le operazioni commerciali, finanziarie, mobiliari e immobiliari, necessarie o utili per il raggiungimento degli scopi sociali.

(...) La società potrà svolgere per le società partecipate e consociate servizi tecnico-amministrativi e di coordinamento, servizi promozionali e di marketing e attività per la soluzione dei problemi nelle aree finanziarie, effettuare versamenti fatti sotto qualsiasi forma quali versamenti in conto futuri aumenti di capitale, in conto capitale, senza diritto alla restituzione delle somme versate, e/o a

copertura delle perdite e finanziamenti nel rispetto della normativa prevista per la trasparenza bancaria in materia.

(...) La cooperativa può svolgere la propria attività anche nei confronti di terzi non soci.”

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Non vi sono altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.

### **Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)**

#### ***Reti associative (denominazione e anno di adesione):***

<b>Denominazione</b>	<b>Anno</b>
CONFCOOPERATIVE BRESCIA	1997

#### ***Consorzi:***

<b>Nome</b>
CASCINA CLARABELLA CONSORZIO DI COOP. SOC. SCS ONLUS
SOLCO BRESCIA

#### ***Altre partecipazioni e quote (valore nominale):***

<b>Denominazione</b>	<b>Quota</b>
Assocoop	250,00
Power Energia	25,00
CGM Finance	2.000,00
Cooperfidi Italia	250,00
Consorzio Clarabella	51.500,00
Dispari scs onlus	220.500,00
Clarabella scs Agricola onlus	318.000,00
Coop. Brescia Est	25,00
Sol.co Brescia	22.000,00
Solidarfidi	2.500,00
Loggetta S.c.s. Onlus	30.000,00

### **Contesto di riferimento**

La nostra cooperativa è socio fondatore del Consorzio Cascina Clarabella, al quale aderiscono anche la Cooperativa Diogene (tipo A) e le cooperative di tipo B Clarabella, L'Antica Terra e I Perinelli.

Il Consorzio è stato creato nel 2009 per fungere da strumento comune di elaborazione di strategie, incubazione di progetti innovativi, nonché per la fornitura di servizi di elevata qualità. Attraverso l'azione del Consorzio e l'azione sinergica con le altre realtà del gruppo, la nostra cooperativa si rapporta con gli stakeholder in modo organico e coordinato.

## Storia dell'organizzazione

La Cooperativa di tipo A Diogene è stata costituita nel 1997 come spin-off della Cooperativa di tipo B La Quercia di Iseo (Bs) per gestire servizi di natura socio-assistenziale.

Rimasta per un lungo periodo inattiva, nel marzo del 2001 ha avviato una collaborazione con gli operatori della Cooperativa IS.PA.RO., che da anni si occupavano di inserimento lavorativo di persone con disagio psichico, riguardo alla necessità di offrire risposte più specifiche nell'ambito della cura.

La Cooperativa DIOGENE è stata dunque coinvolta nel progetto che prevedeva la creazione nella zona di Iseo di un centro per la cura ed il recupero di persone con disagio psichico.

Tali percorsi prevedevano una forte presa in carico all'interno di una comunità protetta, in stretto raccordo con i servizi di zona invianti, che si potessero sviluppare in processi di uscita sul territorio attraverso l'inserimento al centro diurno o attraverso un periodo in residenzialità leggera.

Il primo servizio attivato (il 05/11/2001) fu quello relativo alla gestione della Comunità Protetta di Adro con 14 posti letto ad alta protezione per ospiti psichiatrici la cui gestione prevedeva l'interazione con l'esterno ed il recupero degli ospiti attraverso attività di autogestione.

Diogene venne inoltre coinvolta nel Progetto Equal Assist, finanziato dalla Comunità Europea, che aveva quale scopo la realizzazione di un centro semi-residenziale presso la località Cà de Pole a Iseo in collaborazione con i Comuni di Iseo e Corte Franca.

Il risultato di tale progetto fu la creazione di "Cascina Clarabella".

**30/07/1997**

La Cooperativa di tipo A Diogene è stata costituita nel 1997 come spin-off della Cooperativa di tipo B La Quercia di Iseo (Bs) per gestire servizi di natura socio-assistenziale.

## 4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

### Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
21	Soci cooperatori lavoratori
3	Soci cooperatori volontari

Sono presenti 21 soci prestatori, dei quali 13 donne e 8 uomini.

Sono presenti 3 soci volontari, tutti uomini

### Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

#### *Dati amministratori – CDA:*

Nome e Cognome amministratore	Sesso	Età	Data nomina	Numero mandati	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
CLAUDIO VAVASSORI	maschio	56	24/05/2018	2	PRESIDENTE
ELSA LAURA BONDIO	femmina	59	24/05/2018	2	VICE PRESIDENTE
CARLO FENAROLI	maschio	45	24/05/2018	2	CONSIGLIERE

#### *Descrizione tipologie componenti CdA:*

Numero	Membri CdA
3	totale componenti (persone)
2	di cui maschi
1	di cui femmine
3	di cui persone normodotate
1	di cui soci cooperatori lavoratori
1	di cui soci cooperatori volontari
1	Altro

### Modalità di nomina e durata carica

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da 3 a 11, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero.

La maggioranza dei componenti del Consiglio è scelta tra i soci cooperatori e/o tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a 3 esercizi consecutivi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio di chiusura dell'ultimo esercizio della loro carica; non possono rimanere in carica per più di 3 mandati consecutivi.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge. Allo stesso è attribuita la competenza sulle materie previste dall'art. 2365 comma secondo del codice civile.

Il Consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste dall'art. 2381 del codice civile, dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti, oppure ad un comitato esecutivo formato da alcuni dei suoi componenti, determinandone il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega.

### N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel corso del 2020 si sono svolte n. 15 sedute del Consiglio di Amministrazione con una partecipazione del 100%.

### Tipologia organo di controllo

Composizione Collegio Sindacale:

Nome e cognome	Carica
ENRICO PERNIGOTTO	presidente dal 25/05/2011 al 31/12/2022
ALBERTO BELTRAMI	sindaco effettivo dal 02/12/2019 al 31/12/2022
ELISA CACCIA	sindaco effettivo dal 02/12/2019 al 31/12/2022
ALESSANDRO ALBA	sindaco supplente dal 02/12/2019 al 31/12/2022
ATTILIO BONETTI	sindaco supplente dal 02/12/2019 al 31/12/2022

### Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2020	SOCI	13/02/2020	1.Nomina del Presidente del Collegio Sindacale e delibere conseguenti; 2.Aggiornamento del Presidente sull'attività del Consorzio.	12,50	0,00
2020	SOCI	28/06/2020	1.Approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2019 e della Nota integrativa, presentazione della Relazione del Collegio	37,50	0,00

			Sindacale; 2. Aggiornamento del Presidente sull'attività del Consorzio.		
2020	SOCI	14/10/2020	Parte ordinaria: 1. Approvazione del Bilancio sociale chiuso al 31.12.2019. 2. Aggiornamento del Presidente sull'attività della cooperativa.  Parte straordinaria: 1. Approvazione del progetto di fusione di cui all'art. 2501ter c.c per incorporazione di LOGGETTA soc. coop. soc. ONLUS in DIOGENE soc. coop. soc. ONLUS e adozione di un nuovo statuto sociale della società incorporante, deliberazioni inerenti e conseguenti.	45,83	36,36

Le conoscenze necessarie alla realizzazione dei servizi sono mantenute e aggiornate soprattutto attraverso processi di condivisione delle esperienze e delle informazioni in parte connaturati alle attività e in parte appositamente definiti, quali ad esempio riunioni o iniziative formative specifiche.

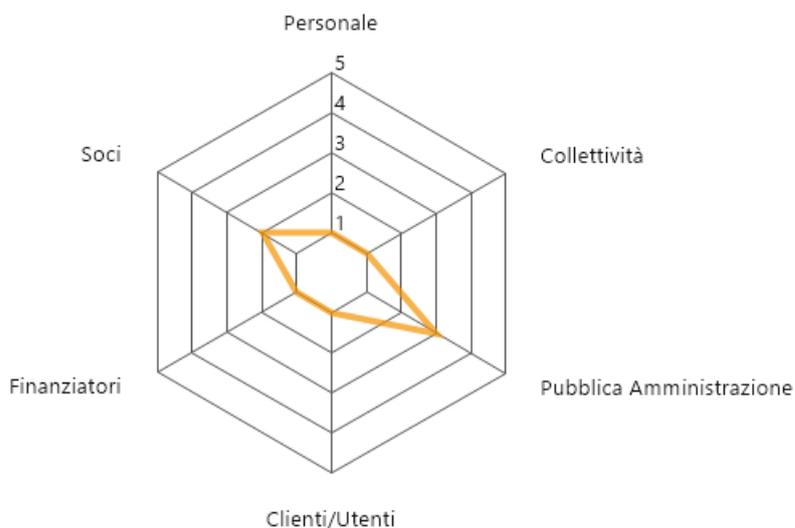
## Mappatura dei principali stakeholder

### *Tipologia di stakeholder:*

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Riunioni periodiche	1 - Informazione
Soci	Assemblee dei soci	2 - Consultazione
Finanziatori	Invio bilanci e informazioni finanziarie	1 - Informazione
Clienti/Utenti	Incontri di Equipe	1 - Informazione
Fornitori	Nessuna	Non presente
Pubblica Amministrazione	Co-progettare e co-produrre servizi innovativi con Istituzioni ed Enti Locali finalizzati a riabilitare le persone del territorio (es: chiusura Comunità residenziali e sperimentazione Budget di salute)	3 - Co-progettazione

Collettività	Creazione di relazioni con altre realtà del territorio in vista di una possibile uscita delle persone da percorsi riabilitativi per entrare a pieno titolo nella società civile.	1 - Informazione
--------------	--	------------------

***Livello di influenza e ordine di priorità***



**SCALA:**

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

***Tipologia di collaborazioni:***

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Costituzione del contratto di rete denominato "Rete Coontatto" con sede in Brescia, Via XX Settembre n. 72, che sarà dotato di un Fondo Comune, al quale la cooperativa parteciperà con la somma di Euro 1.000,00	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Contratto di rete

## **Presenza sistema di rilevazioni di feedback**

1 questionari somministrati

1 procedure feedback avviate

## **Commento ai dati**

Relativamente alla condivisione delle informazioni, all'interno della cooperativa sono stati individuati 5 coordinatori referenti dei seguenti poli/servizi: Iseo, Rovato, Adro, residenzialità leggera e accoglienza migranti.

Le modalità operative di gestione dei servizi della cooperativa, prevedono riunioni di equipe quotidiane o settimanali, per la condivisione di informazioni e conoscenze, che sono pianificate con apposita agenda e formalizzate nei verbali di equipe.

## 5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

### Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

#### *Occupazioni/Cessazioni:*

N.	Occupazioni
71	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
22	di cui maschi
49	di cui femmine
18	di cui under 35
22	di cui over 50

N.	Cessazioni
8	Totale cessazioni anno di riferimento
3	di cui maschi
5	di cui femmine
2	di cui under 35
3	di cui over 50

#### *Assunzioni/Stabilizzazioni:*

N.	Assunzioni
8	Nuove assunzioni anno di riferimento*
4	di cui maschi
4	di cui femmine
1	di cui under 35
2	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
5	Stabilizzazioni anno di riferimento*
3	di cui maschi
2	di cui femmine
4	di cui under 35
0	di cui over 50

\* da disoccupato/tirocinante a occupato

\* da determinato a indeterminato

### Composizione del personale

#### *Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:*

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	64	7
Quadri	1	0
Impiegati	61	7
Operai fissi	2	0

**Composizione del personale per anzianità aziendale:**

	In forza al 2020	In forza al 2019
Totale	71	63
< 6 anni	34	26
6-10 anni	23	23
11-20 anni	14	14

N. dipendenti	Profili
71	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
4	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
11	di cui educatori
22	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
2	operai/e
1	cuochi/e
0	camerieri/e
4	tecnici/che riabilitazione psichiatrica
21	infermieri/e
6	assistenti ad personam

Di cui dipendenti Svantaggiati	
2	Totale dipendenti
2	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)

**Livello di istruzione del personale occupato:**

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
0	Laurea Magistrale
4	Master di I livello

27	Laurea Triennale
28	Diploma di scuola superiore
12	Licenza media

**Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:**

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
2	Totale persone con svantaggio	2	0
2	persone con disabilità psichica L 381/91	2	0

**Volontari**

N. volontari	Tipologia Volontari
3	Totale volontari
3	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

**Attività di formazione e valorizzazione realizzate**

**Formazione professionale:**

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
516	MENATL HEALTH	43	0,00	No	0,00
261	SUPERVISIONE	28	0,00	No	0,00

**Formazione salute e sicurezza:**

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
94	BORNOUT	54	0,00	Si	0,00
39	HACCP	17	0,00	Si	0,00

## Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

### *Tipologie contrattuali e flessibilità:*

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
64	Totale dipendenti indeterminato	27	37
19	di cui maschi	7	12
45	di cui femmine	20	25

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
7	Totale dipendenti determinato	0	7
3	di cui maschi	0	3
4	di cui femmine	0	4

## Natura delle attività svolte dai volontari

I soci volontari del supporto e la condivisione dei progetti interni alla cooperativa.

### **Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"**

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Emolumenti	11.000,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL delle COOPERATIVE SOCIALI.**

### **Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente: 30.168,00/17.334,00.**

### **In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Non vengono erogati rimborsi ai volontari.**

## 6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

### Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

**Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):**

Il 33% del CDA è composto da donne.

**Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):**

Inserimento di nuove figure lavorative e attivazione formazione conseguente.

**Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):**

Inserimento nuove figure lavorative 20-64 anni.

**Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento qualità della vita (familiari) e riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):**

Si è cercato di conciliare i turni lavorativi con le esigenze causate dall'emergenza Covid.

**Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, attivazione di processi di community building e aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):**

L'emergenza Covid ha impedito l'aumento della partecipazione sociale in presenza.

**Sostenibilità ambientale, attività di conservazione e tutela dell'ambiente e aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):**

A causa dell'emergenza Covid i rifiuti speciali sono stati smaltiti maggiormente tramite società private (Cogeme - Ecosicur).

**Sviluppo tecnologico, utilizzo di ict, competenze ict e aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:**

Si è implementato l'utilizzo di piattaforme di condivisione delle informazioni a causa dell'emergenza Covid.

## Output attività

Vengono gestiti i seguenti servizi:

CENTRO DIURNO (ISEO)

RESIDENZIALITA' LEGGERA (ISEO-ROVATO-ADRO)

SRP1 - EX C.R.A. (ROVATO)

SRP2 - EX CPA (ADRO)

ACCOGLIENZA MIGRANTI (COCCAGLIO)

### Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

**Nome Del Servizio:** CENTRO DIURNO

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 255

**Tipologia attività interne al servizio:** 0

N. totale	Categoria utenza
19	soggetti con disabilità psichica

**Nome Del Servizio:** RESIDENZIALITA' LEGGERA

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 365

**Tipologia attività interne al servizio:** 0

N. totale	Categoria utenza
16	soggetti con disabilità psichica

**Nome Del Servizio:** CRA

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 365

**Tipologia attività interne al servizio:** 0

N. totale	Categoria utenza
15	soggetti con disabilità psichica

**Nome Del Servizio:** CPA

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 365

**Tipologia attività interne al servizio:** 0

N. totale	Categoria utenza
12	soggetti con disabilità psichica

**Nome Del Servizio:** ACCOGLIENZA MIGRANTI

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 0

**Tipologia attività interne al servizio:** 0

N. totale	Categoria utenza
27	soggetti con disagio sociale (non certificati)

## **Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)**

**Numero attività esterne:** 1

**Tipologia:** A causa dell'emergenza Covid non è stato possibile organizzare eventi di socializzazione per l'anno 2020.

## **Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)**

In possesso di Certificazione di Qualità ISO 9001:2015 per i seguenti campi di attività:

GESTIONE DEI SERVIZI TERAPEUTICO, RIABILITATIVO E DI ASSISTENZA NELL'AMBITO DELLA SALUTE MENTALE IN STRUTTURE PROTETTE RESIDENZIALI, SEMIRESIDENZIALI E SERVIZI DOMICILIARI.

## **Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati**

Gli obiettivi a medio-breve termine della cooperativa possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

L'obiettivo principale della nostra cooperativa è quello di prenderci cura delle persone in difficoltà del territorio, con particolare attenzione a quelle con problemi di tipo psichico, intervenendo per minimizzare i meccanismi di esclusione presenti sia all'interno del territorio stesso che nelle strutture di cura ed anche nella realtà lavorativa.

Per questo riteniamo importante superare l'idea della cooperazione sociale come mera esecutrice di servizi, proponendoci come realtà in grado di intercettare le nuove opportunità realizzando progetti di economia sociale che permettano l'inserimento di soggetti svantaggiati in progetti di recupero.

## **Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni**

Importante in tal senso è anche la creazione di relazioni con altre realtà del territorio in vista di una possibile uscita delle persone da percorsi riabilitativi per entrare a pieno titolo nella società civile.

## 7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

### Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

#### *Ricavi e provenienti:*

	2020	2019	2018
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	2.116.947,00 €	2.090.422,00 €	2.119.647,00 €
Contributi pubblici	1.386,00 €	4.288,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	1.883,00 €	26.151,00 €	24.529,00 €

#### *Patrimonio:*

	2020	2019	2018
Capitale sociale	36.600,00 €	44.450,00 €	64.550,00 €
Totale riserve	1.816,00 €	136.922,00 €	215.019,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	1.593,00 €	-135.106,00 €	-78.097,00 €
Totale Patrimonio netto	40.008,00 €	46.267,00 €	201.472,00 €

#### *Conto economico:*

	2020	2019	2018
Risultato Netto di Esercizio	1.593,00 €	-135.106,00 €	-78.097,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	14.278,00 €	-120.781,00 €	-66.446,00 €

#### *Composizione Capitale Sociale:*

Capitale sociale	2020	2019	2018
capitale versato da soci cooperatori volontari	4.075,00 €	8.100,00 €	16.125,00 €
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	32.525,00 €	36.350,00 €	48.425,00 €

#### *Valore della produzione:*

	2020	2019	2018
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	2.158.958,00 €	2.134.280,00 €	2.152.841,00 €

#### *Costo del lavoro:*

	2020	2019	2018
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	1.630.482,00 €	1.814.879,00 €	1.721.327,00 €

Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	38.940,00 €	30.850,00 €	55.655,00 €
Peso su totale valore di produzione	77,33 %	86,48 %	82,54 %

## Capacità di diversificare i committenti

### Fonti delle entrate 2020:

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	1.883,00 €	1.883,00 €
Prestazioni di servizio	0,00 €	2.116.947,00 €	2.116.947,00 €
Contributi e offerte	1.386,00 €	0,00 €	1.386,00 €

**È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:**

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	2.116.947,00 €	2.116.947,00 €
Altri servizi	0,00 €	1.883,00 €	1.883,00 €
Contributi	1.386,00 €	0,00 €	1.386,00 €

### Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020:

	2020	
Incidenza fonti pubbliche	1.386,00 €	0,06 %
Incidenza fonti private	2.118.830,00 €	99,94 %

## Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Non sono state organizzate iniziative di raccolta fondi.

## Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Poiché non sono state organizzate iniziative di raccolta fondi non è stato necessario fornire informazioni sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.

## 8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

### Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Relativamente al settore socio-sanitario, tutti i rifiuti speciali vengono smaltiti tramite società dedicate (Cogeme, Eco sicur etc).

### Politiche e modalità di gestione di tali impatti

#### *Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:*

Smaltimento rifiuti speciali: smaltimento medicinali.

### Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

#### *Indice dei consumi:*

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)	37.612	kwh
Gas/metano: emissione CO2 annua	15.947	smc
Acqua: consumo d'acqua annuo	850	mc

## 9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI

### Tipologia di attività

Integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...).

## **Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell’impatto perseguito attraverso la loro realizzazione**

- Accoglienza migranti: S.P.R.A.R. – Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati; per i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari di un permesso di soggiorno per motivi umanitari;
- Donne vittime di violenza domestica: collaborazione con l’Associazione Rete di Daphne di Iseo, che ha attivato un centro di ascolto anti violenza – gestito da volontarie, psicologhe e consulenti giuridiche – all’interno di una struttura comunale adibita a sede di associazioni con risvolti sociali;
- Psichiatria:

### **Semi-residenziale**

In questa macro-area di intervento rientrano quelli che vengono definiti CENTRI DIURNI.

La finalità del Centro Diurno è quella di accogliere persone con disagio psichico che sono orientate a iniziare o riprendere percorsi lavorativi.

### **Residenziale**

In tale macro-area di attività rientrano due SRP2 (ex C.P.A.), una SRP1 (ex C.R.A.) e i “Programmi di residenzialità leggera”.

La SRP2 (ex C.P.A. - COMUNITA’ PROTETTA ad ALTA ASSISTENZA) garantisce un’offerta assistenziale di alto grado sulle 24 ore. I programmi residenziali sono di media intensità riabilitativa ed hanno una durata massima di 36 mesi.

### **Budget di salute.**

Si tratta di un programma terapeutico individualizzato innovativo nato nell’ambito del progetto “Territori per la salute mentale” del DSM dell’ASST Franciacorta.

Il budget individuale di salute si aggiunge e non sostituisce gli interventi già previsti nello svolgimento di compiti istituzionali di prevenzione, cura e riabilitazione.

## **Caratteristiche degli interventi realizzati**

### ***Riferimento geografico:***

Aree Interne.

## **Coinvolgimento della comunità**

Integrazione con il territorio :

il gruppo dei soci è consapevole della necessità di mantenere attivo con il territorio un canale di comunicazione al fine di evitare l’isolamento e l'emarginazione che già affligge la categoria delle persone in carico alle comunità;

è dunque necessario creare un’equipe stabile di operatori che mantenga vivi e attivi i rapporti con il territorio di riferimento, sviluppando iniziative e favorendo momenti di incontro.

## 10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

### **Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale**

Non si evidenziano contenziosi o controversie rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.

### **Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti**

L'Assemblea si è riunita 3 volte nel corso del 2020.

### **Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni**

14/02/2020: nomina quale Presidente del Collegio Sindacale della Diogene scs Onlus, il Dott. Enrico Pernigotto.

29/06/2020: Approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2019 e della Nota integrativa, presentazione della Relazione del Collegio Sindacale.

15/10/2020: Approvazione del Bilancio sociale chiuso al 31.12.2019 e approvazione del progetto di fusione di cui all'art. 2501ter c.c per incorporazione di LOGGETTA soc. coop. soc. ONLUS in DIOGENE soc. coop. soc. ONLUS e adozione di un nuovo statuto sociale della società incorporante, deliberazioni inerenti e conseguenti.

### **La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? Sì**

### **La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? Sì**

### **La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì**

## 11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

**b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)**

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

**Relazione organo di controllo**

Per la nostra società l'attività di revisione legale viene esercitata dall'organo di controllo in base all'art. 2409-bis, comma 2, C.c. il quale, tenuto conto delle risultanze delle attività svolte, ha proposto all'assemblea di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2020, così come redatto dagli amministratori.